



**RELAZIONE DI
ACCOMPAGNAMENTO DEL
DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF. NUNZIO SPECIALE
AL PROGRAMMA ANNUALE 2015**

predisposta in data 06 febbraio 2015 e approvata dalla Giunta Esecutiva in data 06 febbraio 2015

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "F. MENEGHINI"
EDOLO (BS)**



6 FEBBRAIO 2015



Prot. 776/C14

Edolo (BS), 06/02/2015

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PROGRAMMA ANNUALE 2015

Dirigente Scolastico: Prof. Nunzio Speciale

RIFERIMENTI NORMATIVI

Premessa

La presente relazione in allegato allo schema di programma annuale per l'Esercizio Finanziario 2015 viene formulata tenendo conto delle seguenti disposizioni:

- D.l. n. 44 del 01.02.2001;
- C.M. n. 173 del 10.12.2001;
- C.M. n. 118 del 30.10.2002;
- C.M. n. 88 del 26.11.2003;
- C.M. n. 1193 del 21.10.2004;
- C.M. n. 10779 del 26.10.2005;
- D.M. n. 21 del 01.03.2007;
- Dati da Organico di Diritto 2014/2015;
- Avanzo di amministrazione E.F. 2014;
- Piano dell'Offerta Formativa a.s. 2014/2015 – delibera n. 127 del Consiglio di Istituto del 26/11/2014 (verbale n° 19);
- Nota MIUR prot. n° 18313 del 16/12/2014 (contenente comunicazione in ordine alla risorsa finanziaria assegnata a questo Istituto l'Anno finanziario 2015)
- Nota Miur prot. 1444 del 28/01/2015 che dispone l'assegnazione di un'ulteriore risorsa finanziaria aggiuntiva a favore di questa Istituzione scolastica

Nella definizione del Programma Annuale 2015 si mantiene l'impostazione adottata nei due anni precedenti, ma si tiene anche in conto:

- ✓ dell'avvio del sistema di valutazione e della redazione del Rapporto di valutazione (RAV)

- ✓ dell'impegno della scuola a riorganizzare e ridefinire il documento descrittivo del POF;
- ✓ dell'incremento delle attività in rete che implicano nuove relazioni e gestioni di risorse e, dunque, aumento dei soggetti coinvolti nella progettazione e gestione e aumento delle aree di rendicontazione

Si dovrà, pertanto, operare per dare unitarietà, integrazione e coerenza ai documenti di progettazione, di gestione, di valutazione e di rendicontazione della scuola e delle attività in rete.

La redazione del Programma Annuale si basa sui seguenti intenti:

- accompagnare la parte contabile e i dati di scuola con descrizioni e commenti per dare evidenza alla connessione tra progettazione formativa, valorizzazione delle risorse umane, organizzazione e destinazione delle risorse finanziarie;
- assicurare completezza, trasparenza e chiara comunicazione per rendere di facile interpretazione il documento a tutti gli *stakeholders*;
- coinvolgere il Consiglio di Istituto nelle scelte di utilizzo delle risorse finanziarie e nella valutazione del loro orientamento agli obiettivi strategici e alle priorità della scuola;
- connettere gli elementi di autovalutazione di ciascuna area progettuale a quelle del RAV;
- utilizzare dati di centri di costo per dare la più completa visione delle risorse che la scuola impiega e dare ampi riscontri di rendicontazione;
- integrare in modo funzionale alla progettazione e alla rendicontazione i vari documenti che sono previsti dai disposti normativi attuali e quelli che si sono previsti dal Regolamento di valutazione delle scuole in particolare questionario scuola e fascicolo scuola in chiaro;
- connettere le dimensioni temporali dell'anno solare del Programma annuale con quelle della progettazione e gestione delle attività articolate su base dell'anno scolastico (Piano attività docenti, Piano attività didattiche, Piano attività del personale ATA, Contrattazione integrativa di istituto e relativo piano di utilizzo delle risorse aggiuntive, piano di autovalutazione del sistema ISO).

A fondamento della concezione ed elaborazione del Programma Annuale insistono i seguenti riferimenti:

- È strumento dell'autonomia didattica ed organizzativa della scuola per la realizzazione del P.O.F e, dunque, coinvolge il Consiglio di Istituto nella sua funzione di indirizzo, il Collegio Docenti per la pianificazione delle attività didattiche, il Dirigente Scolastico in rapporto ai suoi compiti di coordinamento della progettazione, dell'organizzazione e della valutazione (decreto leg. 165 del 2001 e D. 150 del 2009), il Dsga per la corretta e funzionale tenuta degli aspetti contabili;
- Rende evidenti le congruenze tra i criteri di qualità formativa del POF, i progetti e gli interventi prefigurati e l'impiego delle risorse umane e finanziarie;
- Presuppone, in connessione alla rendicontazione e al consuntivo, non solo capacità di progettazione e di auto-organizzazione allo scopo di innalzare la qualità complessiva dell'istruzione e della formazione, ma anche capacità e strumenti di controllo e autovalutazione.

Il Programma Annuale comporta e incrementa:

- integrazione della programmazione didattica e di quella finanziaria;
- collaborazioni e sinergie all'interno tra i docenti, tra i docenti e il settore amministrativo, tra i diversi organi collegiali, all'esterno tra scuola e genitori, tra scuola e territorio;
- attenzione ai riferimenti e alle interpretazioni che i diversi soggetti esprimono ed operano in riferimento ai cambiamenti in atto;
- esplicitazione e rinforzo dei diversi compiti e ruoli e condivisione delle modalità di attuazione delle finalità della scuola sia istituzionali che proprie della nostra identità di istituto.

Il Programma Annuale si fonda sui seguenti principi:

- destinazione delle risorse finanziarie allo svolgimento delle attività di istruzione, formazione e orientamento come previste e organizzate nel Piano dell'Offerta Formativa;
- gestione finanziaria improntata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità;
- garanzia di trasparenza, annualità, universalità, integrità, unicità e veridicità.

Si specifica che il Dirigente Scolastico non ha potuto predisporre il *"Programma Annuale E.F. 2015"* entro il 31 ottobre 2014 (come prevede il D.I. 44/2001, art. 2, c. 3) perché il MIUR ha comunicato la dotazione ordinaria 2015 su cui codesta scuola può far affidamento e le istruzioni per la predisposizione del Programma Annuale 2015 solo in data 16/12/2014 (Nota MIUR prot. n° 18313).

Per la stesura del Programma Annuale 2015 il criterio base è stato quello di attribuire ad ogni progetto i costi ad esso afferenti. Al fine della distribuzione delle spese si sono tenuti in considerazione ed in debita valutazione i seguenti elementi:

- le risorse disponibili;
- i bisogni specifici dell'istituzione scolastica;
- la risposta che la scuola, in quanto istituzione, è tenuta a dare;
- gli elementi e le attività che caratterizzano l'Istituto

Il Decreto Interministeriale 44/2001, coerentemente con tutte le disposizioni relative all'autonomia delle istituzioni scolastiche, fissa le direttive cui attenersi in materia di programma annuale.

Giova ricordare quelli che sono due principi fondamentali che devono guidare la predisposizione del P.A.:

- *"Le risorse assegnate dallo Stato, costituenti la dotazione finanziaria di Istituto sono utilizzate, senza altro vincolo di destinazione che quello prioritario per lo svolgimento delle attività di istruzione, di formazione e di orientamento proprie dell'istruzione interessata, come previste ed organizzate nel piano dell'offerta formativa (P.O.F.), nel rispetto delle competenze attribuite o delegate alle regioni e agli enti locali dalla normativa vigente" (art. 1, c. 2).*

- ***“La gestione finanziaria delle istituzioni scolastiche si esprime in termini di competenza ed è improntata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità e si conforma ai principi della trasparenza, annualità, universalità, integrità, unità, veridicità” (art. 2, c. 2).***

Il Programma Annuale deve, pertanto, essere strettamente collegato con le attività di istruzione, formazione e di orientamento stabilite dal POF e, nel perseguire le finalità previste, è necessario attenersi a criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

Iter collegiale di elaborazione e di approvazione

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre (principio dell'annualità); dopo tale termine non possono essere effettuati accertamenti di entrate ed impegni di spesa in conto dell'esercizio scaduto. Non si gestiscono fondi al di fuori del presente Programma Annuale (principio dell'universalità). In ragione delle esigenze di pianificazione delle attività nell'arco dell'anno scolastico e di individuazione e gestione delle risorse per l'anno solare, il Programma Annuale è:

- predisposto dal D.S. nella pianificazione generale sulla base delle esigenze e delle risorse previste che vengono vagliate con la Giunta Esecutiva;
- proposto al Consiglio d'Istituto per l'assunzione della delibera accompagnato da specifica relazione della Giunta Esecutiva;
- redatto nello specifico delle schede di progetto dal D.S., dai referenti di progetto e dal Dsga;
- verificato ed eventualmente adeguato sulla base delle modifiche che emergono in itinere;
- redatto secondo la modulistica disposta dal Ministero con utilizzo per la gestione dello specifico programma del sistema SIDI.

Il Programma Annuale è proposto al Consiglio di Istituto per l'adozione della relativa delibera entro il termine perentorio del 14 febbraio 2015 (quarantacinque giorni dall'inizio dell'esercizio finanziario) in quanto la nota MIUR sulle risorse finanziarie e le indicazioni per la predisposizione del Programma Annuale è stata inviata in data 16 dicembre 2014: ciò ha determinato l'impossibilità dell'osservanza del termine ordinatorio del 15 dicembre previsto dal Regolamento di contabilità (D.I. 44/2001) per l'approvazione del bilancio da parte del Consiglio.

Strutturazione del Programma Annuale

Il Programma distingue e descrive le entrate distinte per provenienza e vincoli di destinazione e gli stanziamenti di spesa distinti in:

- ✓ ***Funzionamento amministrativo e didattico generale (Attività A01 e A02);***
- ✓ ***Spese di personale (Attività A03);***
- ✓ ***Spese di investimento (Attività A04);***
- ✓ ***Manutenzione edifici (Attività A05);***

- ✓ **Progetti: a) di realizzazione Piano dell'Offerta Formativa (attività direttamente rivolte agli alunni); b) di miglioramento e sviluppo del servizio scolastico (organizzazione) e di formazione e sviluppo professionale (attività di organizzazione e rivolte al personale)**

Ogni scheda del Programma Annuale è integrata dalla specifica scheda finanziaria redatta dal D.G.S.A.: ogni progetto pur essendo articolato in modo autonomo è connesso alla realizzazione di obiettivi per i quali sono previsti:

- ✓ motivazione, esiti attesi, controllo di fattibilità, raccolta ed elaborazione dei dati;
- ✓ il piano di attività e coinvolgimento di personale interno ed esterno;
- ✓ definizione del budget in relazione agli impegni aggiuntivi, all'acquisizione di beni, dei servizi;
- ✓ risorse impiegate e tempi;
- ✓ indicatori e/o criteri per la valutazione

I dati contabili sono costantemente aggiornati da parte del Dgsa sull'apposita scheda tecnica. Il dirigente scolastico e i referenti di progetto con il supporto del Dsga effettuano le rilevazioni e analisi dei costi con utilizzo per il controllo di gestione dei seguenti indicatori:

- **Indice di rigidità della spesa: entrate vincolate e non**
- **Indice di entrate proprie (dello Stato) e di trasferimenti esterni**
- **Indice di rapporto nelle entrate tra previsione e accertamento**
- **Indice di rapporto nella spesa tra previsione e impegni e tra impegni e pagamenti**
- **Indice di smaltimento dei residui passivi e attivi**

Obiettivi per l'anno scol. 2014-15

Il Programma Annuale ha riferimenti ai seguenti documenti di progettazione e gestione:

- **Piano attività didattiche e formative in cui sono indicati i progetti e le iniziative di arricchimento dell'offerta formativa e alle delibere del Collegio docenti concernenti le attività didattiche e formative;**
- **Piano attività docenti in cui sono indicate aree di lavoro e gli incarichi alle Funzioni Strumentali ed ad altri referenti di aree;**
- **Direttiva al DSGA per l'organizzazione e la gestione del settore amministrativo e per il coinvolgimento del personale ATA;**
- **Piano attività del personale ATA in cui è descritta l'organizzazione e l'ottimizzazione delle risorse.**

Si terrà, inoltre, conto degli obiettivi strategici definiti e della struttura del RAV che dà impostazione alla valutazione e alla rendicontazione dell'istituto, nonché dell'esplicitazione dei risultati della gestione in corso e di quella del precedente esercizio finanziario.

Aree di particolare impegno di elaborazione e condivisione nella scuola

- **revisione e integrazione del POF:**

- Impostazione dell'articolazione del POF con lo scopo di rendere più espliciti i riferimenti e orientamenti culturali e pedagogici, l'analisi del contesto e dei bisogni formativi, l'analisi degli esiti formativi, le impostazioni e le attività connesse ai processi, i servizi;
- connessione dell'articolazione del POF alla struttura del RAV e alle schede del Programma annuale per avere congruenza tra progettazione, autovalutazione e rendicontazione;
- strutturazione della parte generale e stabile del POF e strutturazione della parte annuale di organizzazione e gestione delle attività e dei servizi;
- aggiornamento e integrazione dei regolamenti;
- prosecuzione della strutturazione in curricolo di istituto delle attività di arricchimento delle opportunità formative;
- sviluppo sistema di progettazione e valutazione degli alunni: elaborazione di strumenti e accordi per il loro utilizzo per incrementare la promozione delle competenze

➤ potenziamento delle opportunità formative:

- ✓ in ambiti professionalizzanti;
- ✓ in ambiti culturali di tipo trasversale

Il riferimento per lo sviluppo delle opportunità formative riguarda:

- la prosecuzione delle attività formative già consolidate nell'area della formazione, del lavoro, dell'alternanza scuola/lavoro, delle lingue (soggiorni e scambi linguistici, certificazioni, attività didattiche aggiuntive in lingua);
- gli interventi di esperti esterni e le interazioni con il territorio

➤ attuazione del sistema di valutazione dell'Istituto con riferimento al Regolamento di valutazione:

- costituzione del "nucleo" al quale si forniranno le necessarie informazioni e formazione di competenze per operare in modo consapevole ed efficace;
- coinvolgimento di tutte le figure di sistema nel processo di analisi e di miglioramento della scuola;
- coinvolgimento del Collegio docenti e del Consiglio di Istituto nel processo di autovalutazione;
- raccordo con le iniziative esterne

➤ incremento della collaborazione con le famiglie e della partecipazione attiva degli Studenti:

- incremento degli incontri e delle attività;
- adozione di strumenti di autovalutazione degli studenti;
- incentivazione e cura della adesione alle iniziative della scuola e alla compilazione dei questionari del sistema di valutazione;
- progetti interni e in rete per l'incremento del successo formativo e il contenimento della dispersione scolastica;
- potenziamento delle attività di orientamento e *placement*

- **innovazione della didattica con utilizzo delle tecnologie**
 - **completamento del cablaggio e delle dotazioni informatiche di ogni classe**
 - **progetto generazione Web**
 - **attività di formazione dei docenti in rete con altre scuole e con raccordo interno**
- **revisione e miglioramento del sistema di comunicazione e documentazione interna ed esterna**
 - **sito web**
 - **configurazione della piattaforma interna**
 - **utilizzo del registro elettronico**
- **sviluppo delle relazioni con il territorio, della partecipazione a reti e dei servizi formativi:**

Polo tecnico professionale:

- ✓ **confronto con il mondo del lavoro, le istituzioni e l'Università per la revisione e l'adeguamento dei percorsi formativi delle scuole;**
- ✓ **progettazione attività di formazione per studenti e docenti per l'incremento delle competenze;**
- ✓ **incremento delle sinergie e integrazione delle conoscenze e competenze per lo sviluppo del capitale sociale**

La gestione delle risorse è effettuata:

- ✓ **in relazione all'analisi complessiva delle esigenze di funzionamento, di organizzazione, di supporto alla didattica, di progettazione formativa;**
- ✓ **in forma integrata tra le diverse fonti di finanziamento pur distinguendone chiaramente la provenienza;**
- ✓ **considerando la prospettiva pluriennale di sviluppo degli obiettivi e dunque la sostenibilità nel tempo dell'impianto progettuale predisposto.**

Obiettivi complessivi del programma annuale

Le diverse azioni previste nel programma annuale sono finalizzate a:

1) Garantire la continuità nella erogazione del servizio scolastico, mediante

- **un'organizzazione flessibile dell'orario di servizio del personale;**
- **l'assegnazione di ore eccedenti al personale in servizio disponibile alla sostituzione di colleghi assenti;**
- **l'attribuzione di incarichi di supplenze temporanee per la sostituzione del personale assente.**

2) Promuovere un utilizzo razionale e flessibile delle risorse umane assegnate alla Istituzione scolastica allo scopo di garantire il miglioramento complessivo dell'azione amministrativa e didattica. Questa azione prevede il pieno utilizzo delle risorse finanziarie assegnate alla Istituzione scolastica per la retribuzione dei docenti incaricati di Funzione Strumentale, dei docenti

collaboratori del Dirigente Scolastico, di tutto il personale docente e non docente impegnato in attività aggiuntive volte al miglioramento dell'offerta formativa, attraverso il Contratto integrativo interno.

3) Sostenere la formazione del personale con eventuali finanziamenti *ad hoc* che dovessero pervenire o facilitando percorsi di autoformazione senza oneri;

5) Sostenere lo scambio con altre esperienze del territorio, incentivando gli accordi di rete o la collaborazione con altre agenzie presenti sul territorio.

1. IL TERRITORIO DI RIFERIMENTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "F. Meneghini" si articola su tre ordini di scuola (liceale, tecnico e professionale) e su otto indirizzi. Il suo bacino di utenza si dirama su tre direttrici, dall'Aprica, al Tonale a Cedegolo, a Capo di Ponte, a Darfo-Boario per sei indirizzi: il corso professionale agroambientale (istituito su una precedente "Scuola Forestale") supera i confini provinciali, mentre il Liceo scientifico indirizzo sportivo è l'unico autorizzato per la provincia di Brescia. Le scelte sia di carattere didattico, sia di carattere gestionale dell'Istituzione scolastica sono effettuate in continuità con l'anno precedente, tenendo conto delle nuove opportunità e prospettive di miglioramento.

Obiettivi didattici prioritari del POF

Le linee strategiche delineate nel Pof e condivise dagli organi collegiali possono essere sintetizzate come di seguito:

- 1) La priorità' delle scelte d'Istituto è rappresentata dagli interventi didattici e organizzativi finalizzati ad assicurare il successo formativo degli studenti. Allo scopo sono impegnati i docenti con la proposta di una didattica mirata, anche di tipo individualizzato, da realizzare nelle attività curricolari e con interventi specifici sui singoli e sui gruppi con proposizione di corsi di recupero e sportelli didattici.
- 2) L'attivazione di percorsi volti alla valorizzazione delle eccellenze ed alla creazione di microprofessionalità moderne e spendibili. In questo ambito è proposto il progetto dell'approfondimento della fisica nel corso liceale, dell'architettura sostenibile per il corso geometri e di una serie di attività', per gli altri corsi quali ad esempio " le analisi ambientali ed alimentari" per il corso chimico, interventi specialistici degli ordini professionali nel corso commerciale e geometri, approfondimenti storici, sociologici e culturali per il corso turistico, coltivazioni di nicchia per il settore agro ambientale e la realizzazione di manutenzioni impiantistiche per il corso elettrico.
- 3) Le linee didattiche sopraesposte non possono trovare compimento se non attraverso collaborazioni con il mondo del lavoro e l'Università, ritenute strategiche. In questa ottica sono realizzati accordi con l'Università, in particolare la Statale di Milano, con la Comunità Montana di Valle Camonica, con gli ordini professionali. Sono in atto, altresì esperienze di alternanza scuola lavoro per le diverse classi sia in periodo invernale, sia in periodo estivo anche in rete con altre scuole. Le collaborazioni rappresentano anche attività propedeutica necessaria alla costituzione del Comitato Tecnico Scientifico, quale momento di confronto fra il progetto didattico curricolare nei diversi indirizzi e le istanze del mondo del lavoro e

dell'Università. Infine da quest'anno viene avviato un percorso di orientamento in uscita rivolto alle classi quarte e quinte dell'Istituto.

Occorre rilevare che l'area del MENEHINI sia stata e sia tuttora sottoposta a un certo ridimensionamento in ragione delle difficoltà economiche generali che la provincia bresciana sta attraversando. Tale situazione, inevitabilmente, si riflette anche sul mondo della scuola in termini di disorientamento dell'utenza, che fatica a intravedere legami diretti tra istruzione e lavoro, e di criticità a mantenere un rapporto qualitativamente e quantitativamente soddisfacente in materia di offerta di opportunità per l'esperienza dell'alternanza scuola/lavoro. Il territorio, pur in questa fase di notevole difficoltà, resta, comunque, costituito da una realtà socio-economica ad alta densità occupazionale, contrassegnata dall'insediamento di grandi e piccole industrie che operano nel settore chimico, sanitario, alimentare, meccanico, tessile, nonché da diffuse attività artigianali, commerciali e terziarie, con un settore agricolo ormai residuale.

I principali *punti di forza* della zona possono essere così configurati:

- Presenza di alcune competenze, produzioni e industrie di eccellenza specie nel settore del legno arredo, ma non solo, in grado di competere nello scenario mondiale;
- Presenza di turismo d'affari, la cui presenza media è in aumento;
- Presenza di un patrimonio di beni e testimonianze connessi al mondo dell'arte in grado di stimolare flussi turistici interessati a questo tema;
- Presenza di diverse opzioni in termini di accessibilità stradale, in via di potenziamento, di collegamento con le principali direttrici internazionali

I principali *punti di debolezza* sono rappresentati da:

- Necessità di miglioramento dell'offerta di trasporto merci e servizi connessi con particolare riferimento alla modalità ferroviaria;
- Congestione crescente delle infrastrutture stradali e autostradali;
- Elevata dipendenza dal nodo metropolitano di Milano per i traffici regionali e nazionali

2. LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

Affluiscono al nostro Istituto studenti provenienti da un ampio territorio: il 90% circa dalla Valle limitrofa ad Edolo, principalmente da Edolo, Vezza d'Oglio, Corteno, Ponte di Legno, Aprica, e il restante da numerosi altri comuni tra i quali, in prevalenza, quelli di Cedegolo, Berzo Demo, Novelle, Breno, Ono San Pietro, Cervenone, Braone, Darfo-Boario. Sono presenti inoltre alunni residenti nella provincia di Trento e in quella di Bergamo.

La struttura delle classi per l'anno scolastico 2014/15, alla data odierna, è la seguente:

n. indirizzi/percorsi liceali presenti: 8; n. classi articolate: 7; n. totale alunni frequentanti: 493

	Classi/Sezioni		Alunni Iscritti	Alunni frequentanti					
	Numero classi corsi diurni (a)	Numero classi corsi serali (b)		Totale classi (c=a+b)	Alunni iscritti al 1°settembre corsi diurni (d)	Alunni iscritti al 1°settembre corsi serali (e)	Alunni frequentanti classi corsi diurni (f)	Alunni frequentanti classi corsi serali (g)	Totale alunni frequentanti (h=f+g)
Prime	5		5	99		103		103	1
Seconde	5		5	96		97		97	
Terze	5		5	121		122		122	1
Quarte	4		4	70		69		69	
Quinte	6		6	101		102		102	1
Totale	25	0	25	487	0	493	0	493	3

3. PROGETTUALITA': FINALITA' E OBIETTIVI

L'Istituto di Istruzione Superiore "F. MENEGHINI" di Edolo (BS) riconosce come fondamentali le esigenze dell'istruzione e dell'educazione. Pertanto per ciascuno degli studenti intende formare:

- un individuo maturo, equilibrato e responsabile tramite la collaborazione con le famiglie e gli enti locali;
- un cittadino libero, consapevole dei propri diritti e dei propri doveri, rispettoso della legalità e in grado di dare il proprio contributo originale alla comunità sociale attraverso progetti educativi e collaborazioni con enti esterni;
- un professionista competente, conscio delle proprie possibilità e dei propri limiti, aperto al cambiamento.

A tal proposito l'Istituto intende *garantire un'offerta formativa differenziata*, finalizzata alla promozione di iniziative anche sul piano del recupero, del sostegno e dell'integrazione. Vengono perciò riproposti e/o ampliati i seguenti progetti, che già si collocano in un quadro di accertata validità.

CONTROLLO DI GESTIONE
PIANI DI MIGLIORAMENTO <i>"Azioni di controllo, valutazione, monitoraggio della soddisfazione dei principali portatori di interesse (stakeholders) e dei bisogni del territorio e della Val Camonica"</i> <i>"Crescita e sviluppo continuo del "MENEGHINI": iscrizioni, drop-out, outcome formativo"</i> <i>"Mappa dei processi interni al POF: criticità e miglioramento continuo"</i> <i>"Scuola e Azienda in simulimpresa"</i>
PROGETTO SICUREZZA
QUALITA' E AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO
ACCOGLIENZA STUDENTI STRANIERI
INVALSI
POTENZIAMENTO ATTIVITA' SPORTIVE
Corso di Latino
SCRITTURA CREATIVA E GIORNALE DI ISTITUTO
TRINITY
PROGETTI LINGUISTICI
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA EUROPEA

SILVICOLTURA IN VAL CAMONICA
PROGETTAZIONE EUROPEA: VERSO EUROPA 2020
PAI
GLH
GARE NAZIONALI
IL TEATRO D'ISTITUTO
PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE
TUTORING, COACHING, MENTORING A SCUOLA: LA NUOVA PEDAGOGIA A SCUOLA PER IL SUCCESSO FORMATIVO
RIQUALIFICAZIONE AREE ESTERNE ALL'ISTITUTO
MANUTENZIONE SERVIZI
SIMULAZIONE IN SCALA DEGLI IMPIANTI
TUTORING PSICO PEDAGOGICO
USO CORRETTO DEI FARMACI
NATURA E COSMESI

4. LE RISORSE UMANE

Oltre al Dirigente scolastico di ruolo, l'organico di diritto (docente ed amministrativo) dell'Istituto all'inizio dell'esercizio finanziario risulta essere costituito da 58 unità, così suddivise:

TIPO DI SCUOLA	n° docenti o.d.d.	n° docenti o.d.f.	n° docenti IRC	n° docenti sostegno
SECONDARIA II° GRADO	38	60	2	2
Totale	38	60	2	2

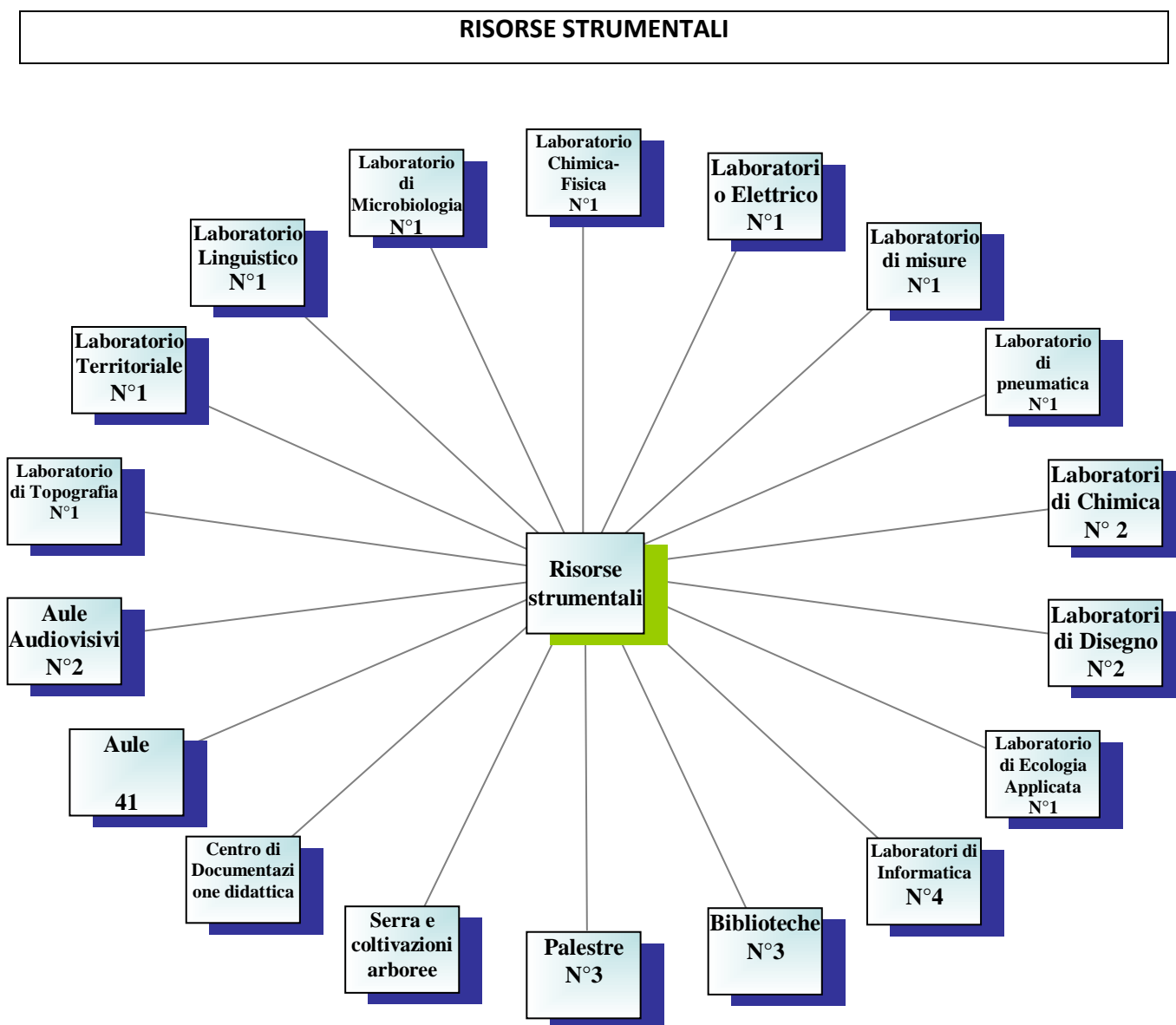
TIPO DI SCUOLA	Collaboratori scolastici o.d.d.	Collaboratori scolastici o.d.f.	Assistenti amministrativi o.d.d.	Assistenti amministrativi o.d.f. (parttime personale titolare)	Assistenti tecnici o.d.d.	Assistenti tecnici o.d.f.	Direttore SGA
SECONDARIA II° GRADO	8	9	6	8	5	5	1
Totale	8	9	6	5	1	5	1

Occorre segnalare la disparità tra il numero del personale docente in organico di diritto e il numero del personale docente in organico di fatto. È evidente che ricorrano problematiche relative a una quota consistente di turn-over fra i docenti, una condizione che non aiuta a stabilire percorsi di continuità in tutte le classi. Ogni anno occorre promuovere e rafforzare l'inserimento del nuovo personale nella organizzazione e nella gestione delle attività didattico-formative dell'Istituto.

5. L'ASSETTO ISTITUZIONALE E ORGANIZZATIVO

La scelta organizzativa della scuola è incentrata sulla leadership educativa e sull'obiettivo di dare unitarietà alla gestione e alla progettazione della scuola. Sono, dunque, definiti incarichi che sono di coordinamento al contempo organizzativo e progettuale e che sono di riferimento sia per i gruppi docenti che per la direzione. Il Consiglio di Istituto è stato valorizzato e sono state poste le condizioni per lo svolgimento ottimale del suo compito istituzionale:

- fornire dati ed elementi conoscitivi del funzionamento della scuola per la definizione coerente del programma annuale;
- fornire indicazioni e proposte di politica scolastica per lo sviluppo del POF;
- predisporre materiali per l'elaborazione di documenti e regolamenti



6. I RAPPORTI CON IL TERRITORIO

ENTI E ASSOCIAZIONI

La scuola intrattiene rapporti con il territorio con i seguenti enti e associazioni:

- Enti pubblici;
- Enti privati;
- Fiere (BIT);
- Agenzie assicurative per le polizze integrative degli studenti;
- Agenzie viaggi per l'organizzazione dei viaggi d'istruzione;
- Ditte per il rifornimento dei beni e dei servizi;
- Istituti scolastici;
- Università;
- C.F.P.;
- Associazioni professionali;
- Aziende;
- Consorzio Forestale Valle dell'Allione.

COLLABORAZIONI

L'Istituto:

- ✓ collabora con gli enti territoriali, pubblici (Comuni, Comunità Montana, Consorzi Forestali, Parco dell'Adamello, ASL di Valle Camonica, Informagiovani) e privati (Unione Industriali, Enti di promozione turistica, Collegio Geometri, Ordini Professionali) su proposte ed iniziative coerenti con la *mission* dell'Istituto;
- ✓ collabora con l'Ordine dei Geometri per la gestione del corso di antinfortunistica nel cantiere rivolto alle classi quinte del corso per Geometri, che si conclude con una specifica prova d'esame e con la relativa certificazione;
- ✓ mette a disposizione le proprie strutture sportive per l'utilizzo da parte di Società e Associazioni sportive locali;
- ✓ intrattiene rapporti con il Bim relativi all'aggiornamento dei docenti e con i gestori del locale Convitto, frequentato da allievi del corso agroambientale;
- ✓ collabora con l'ERSAL (Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Lombardia) per la tenuta di una stazione della rete meteorologica per la rilevazione dei seguenti dati: temperatura, umidità relativa, pioggia, velocità e direzione vento, radiazione, temperatura, terreno.

RETI

L'Istituto collabora alle seguenti reti:

- ASAB Consorzio dei Comuni e delle Scuole Bresciane;
- Consorzio degli Istituti Professionali Bresciani;
- CCSS Rete delle Scuole di Val Camonica.

CONVENZIONI

La Scuola ha attivato numerose convenzioni di collaborazione didattica, scientifica e strumentale con enti ed istituzioni, tra i quali, ad esempio, la Comunità Montana, l'Università degli Studi di Milano, la Federazione Italiana di Sport Invernali, la Rete Forestale.

STAGE, ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO

1. ADEGUAMENTO AL QUADRO NORMATIVO

Con la D.g.r. 25 ottobre 2013 - n. X/825 Nuovi indirizzi regionali in materia di tirocini- la Regione Lombardia ha emanato le disposizioni alle quali le scuole devono attenersi nell'organizzazione delle attività in tirocinio. Si è proceduto, quindi, ad adeguare la modulistica in uso alle intervenute nuove esigenze, in particolare per ciò che attiene allo schema di convenzione ed ai piani formativi dei tirocinanti.

2. ATTIVITA' DI TIROCINIO

Nel corrente a.s. i diversi indirizzi di studio dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Meneghini" realizzeranno percorsi didattico-formativi in tirocinio secondo due modalità: Alternanza scuola/lavoro presso aziende di settore; Impresa Formativa Simulata (I.F.S.). Tali percorsi riguarderanno le classi terze, quarte e quinte (con diverse declinazioni tra le classi a seconda degli indirizzi) come da quadro sinottico di seguito riportato. Su un totale di 493 alunni dell'Istituto Meneghini, saranno interessati all'Alternanza/I.F.S. 175 studenti.

INDIRIZZI		Ind. Gestione delle risorse forestali e montane	Ind. Elettrico	Ind. C.A.T.	Ind. C.M.B.	Ind. A.F.M.	TUR.
ALTERNANZA (TOT. STUDENTI 100)		Classi 3 [^] F (15)-4 [^] F (16) Tot. St. 31	3 [^] E (16)-4 [^] E (7)-5 [^] E (13) Tot. St. 36	4 [^] G (15) Tot. St. 15	4 [^] C (8) Tot. St. 8	4 [^] A (10) Tot. St. 10	
I.F.S. (TOT. STUDENTI 75)	S.A.C.A. Tot. St. 8				4 [^] C (8)		
	VALTURMON Tot. St. 26						3 [^] T (14)-4 [^] T (12)
	Hostel & holiday Research Lab Tot. St. 41					4 [^] A (10) - 5 [^] A(21)	5 [^] T(10)

7. LE RISORSE FINANZIARIE

La circolare MIUR prot. n. 18313 del 16.12.2014 comunica altresì l'importo assegnato a questo Istituto per spese per supplenze brevi e saltuarie per un totale di € 4.721,18 riferito al periodo gennaio/agosto 2015.

Tale somma, in applicazione dell'art. 7, comma 38 del D.L. 06/07/2012 n. 95 "spending review", convertito con modificazioni dalla L. 07/08/2012 n. 135 che ha esteso il cd. cedolino unico anche alle supplenze brevi, non deve essere prevista nel Programma Annuale in quanto gestita dal Service NoiPA (ex S.P.T.).

Analoga comunicazione è effettuata relativamente alle assegnazioni per istituti contrattuali per un totale di € 26.295,64 per il periodo gennaio/agosto 2015, di cui:

- € 21.994,06 per fondo dell'istituzione scolastica
- € 1.764,14 per funzioni strumentali
- € 1.384,93 per incarichi specifici
- € 1.152,51 per ore eccedenti in sostituzione colleghi assenti

Anche in questo caso nessuna previsione deve essere fatta in sede di Programma annuale in quanto tali somme rientrano tra quelle del cd "cedolino unico" (art. 2 comma 197 L. 191/2009 – Legge finanziaria 2010) e, quindi, gestite direttamente dal Service NoiPA (ex S.P.T.).

Il Programma annuale rappresenta in forma schematica le diverse attività programmate per l'anno 2015 per le quali è necessario prevedere specifici impegni di spesa. Gli obiettivi specifici dei singoli progetti sono descritti e motivati nel Piano dell'Offerta Formativa e nel Piano Annuale delle attività approvati dagli organi collegiali. Gli obiettivi stessi e le spese previste sono riportate nelle singole schede di Progetto allegate al presente programma.

ENTRATE – FONTI DI FINANZIAMENTO

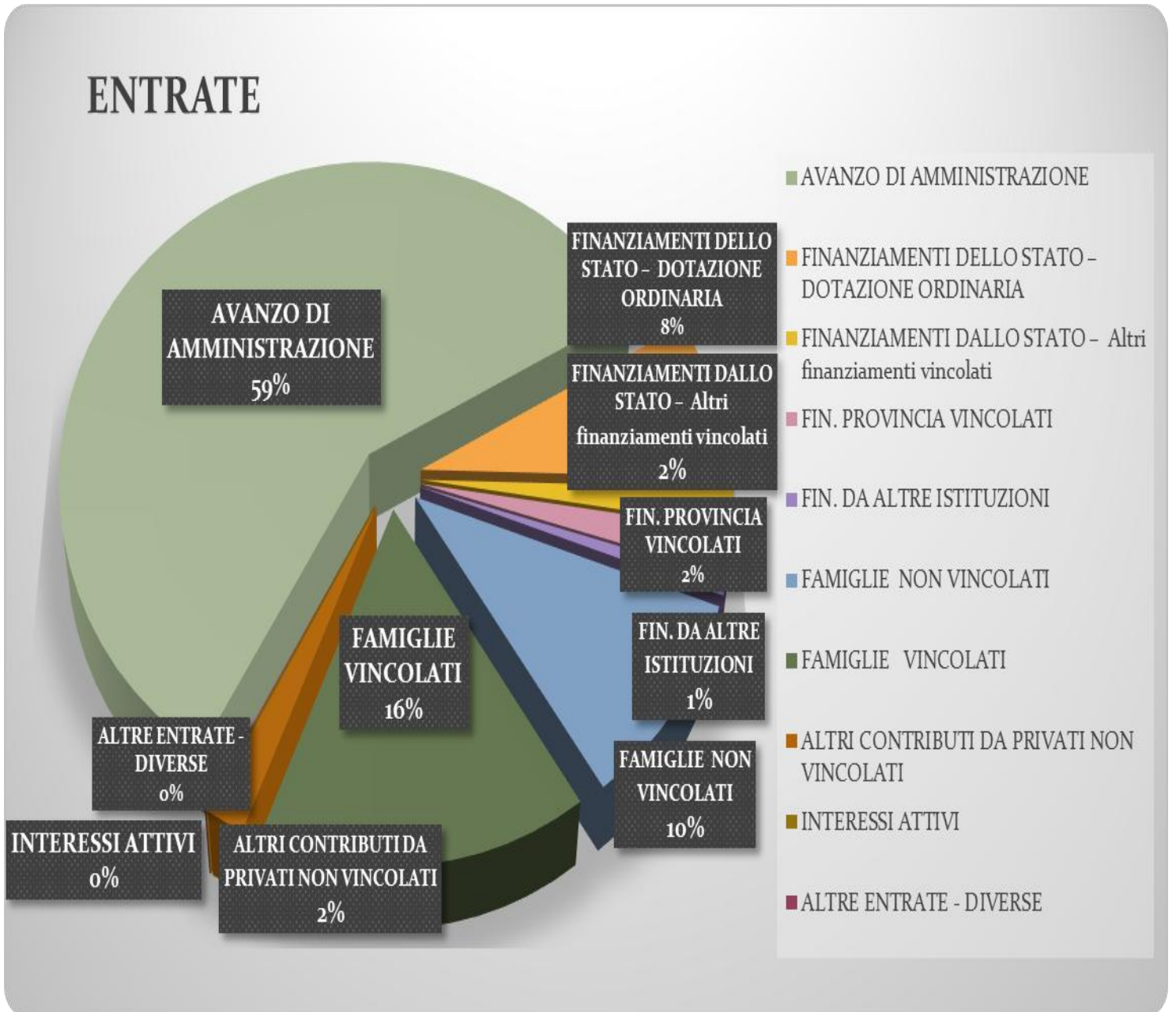
Per la definizione delle entrate si è fatto riferimento ai seguenti elementi:

- ✓ avanzo di amministrazione al 31/12/2014 di cui € 124.541,34 vincolato e € 132.322,17 non vincolato per un totale complessivo di € 256.863,51;
- ✓ risorsa finanziaria per l'anno 2015 assegnata dal MIUR con circolare prot. n.18313 del 16/12/2014 di € 28.282,27 e circ. Miur prot. n° 1444 del 28/01/2015 (assegnazione di un'ulteriore risorsa finanziario aggiuntiva) di € 7.596,05;
- ✓ entrate provenienti dalla Provincia e da altre istituzioni pubbliche definite sulle base delle comunicazioni pervenute;
- ✓ entrate derivanti dai contributi scolastici a. sc. 2014/15 degli studenti/famiglie e per iniziative varie;
- ✓ Altri contributi da privati previsti in base alla documentazione (accertamento) acquisita agli atti;
- ✓ interessi bancari/postali.
- ✓ E' il caso di segnalare che la dotazione ordinaria di cui alla C.M. "Programma Annuale 2015" è riferita al periodo gennaio/agosto 2015. La quota riferita al periodo settembre/dicembre 2015 sarà oggetto di successiva integrazione. Ulteriori assegnazioni e/o integrazioni saranno iscritte nel Programma annuale nel corso dell'anno con apposita modifica, sulla base delle comunicazioni del MIUR, dell'Uff. Scolastico Territoriale e/o Regionale, ecc.

ENTRATE PREVISTE		Importo
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		256.863,51
01/01 - Non vincolato	132.322,17	
01/02 - Vincolato	124.541,34	
02/01 – FINANZIAMENTI DELLO STATO – <u>DOTAZIONE ORDINARIA</u>		35.878,32
1) Fin. Miur per funzionamento - 8/12	11.328,00	Totale risorsa finanziaria assegnata con Circ. Miur prot. n. 18313 del 16.12.2014 e Circ. n. 1444 del 28.01.2015
2) Fin. Per compenso ai Revisori quale scuola capofila - 8/12	2.172,00	
3) Fin. spese contratti di pulizia periodo gennaio/giugno 2015	14.782,27	
4) Fin. Miur risorsa finanziaria aggiuntiva per il funz. Amm.vo/didattico	7.596,05	
02/04 – FINANZIAMENTI DALLO STATO – Altri finanziamenti vincolati		8.216,36
- Fin. alternanza scuola lavoro € 1.816,36 e Impresa Formativa Simulata € 6.400,00- A. Sc. 2014/2015 - Rif. Prot. n. 19645 del 25.11.2014		
Finanziamento Enti Locali – Altre Istituzioni pubbliche		
04/03 – FIN. PROVINCIA VINCOLATI		9.514,21
Si prevede un importo di € 9.514,21 pari al finanziamento dell'A.F.2014 (Circ. Provincia BS prot. n° 40791/03/2014)		
04/06 – FIN. DA ALTRE ISTITUZIONI		3.769,00
- Comunità Montana Valle Camonica: contr. progetto Scuola 2014/15	622,37	
- I.C.Edolo/Cedegolo/Ponte di Legno: per compartecipazione spese di missione ai Revisori (ambito BS039)	807,66	
- Comunità Montana Valle Camonica:da convenzione “analisi di laboratorio”	1.000,00	
- CCSS Liceo Golgi Breno – Contributo per prevenzione dispersione scolastica	1.338,97	
Contributi da privati		
05/01 – FAMIGLIE NON VINCOLATI		45.062,09
- previsione contributi scolastici studenti/fam. per iscrizione a.sc. 2015/2016		
05/02 – FAMIGLIE VINCOLATI		68.768,00
- prev. contr.studenti/fam. per progetto generazione web -	4.940,00	
- prev. contr.studenti/fam. per stages linguistici -	20.000,00	
- prev. contr.studenti/fam. per viaggi istr./visite guidate -	30.000,00	
- prev. contr. studenti/fam.per corso Trinity e esame Trinity esterni	3.628,00	
- prev. contr. studenti/fam.per viaggio a Chianciano x prog. Giornale d'Istituto	7.000,00	
- contr. studenti/fam. per progetto Forest4life	3.200,00	
05/03 – ALTRI CONTRIBUTI DA PRIVATI NON VINCOLATI		8.047,84
- prev. contr. Cooperativa Rosa Camuna per bar (contratto di locazione) a.sc. 2014/2015 -		
07/01 – INTERESSI ATTIVI (interessi maturati su c/c Banca d'Italia e c/c postale)		47,26
07/04 – ALTRE ENTRATE - DIVERSE - (schede fotocopiatore a noleggio)		300,00
TOTALE GENERALE ENTRATE PREVISTE		436.466,59

Relativamente alle partite di giro viene previsto l'importo di € 500,00 quale anticipazione al Direttore S.G.A. per minute spese.

GRAFICO "ENTRATE"



PARTE SECONDA – USCITE – VOCI DI SPESA

La determinazione delle Uscite è stata effettuata tenendo conto dei finanziamenti disponibili e dei costi effettivi sostenuti nell'anno precedente opportunamente verificando, alla luce delle necessità prevedibili, gli effettivi fabbisogni per l'anno 2015.

FONDO DI RISERVA

Il fondo di riserva è stato determinato tenendo conto del limite massimo (5%) previsto dall'art. 4 comma 1 del D.l. 1° febbraio 2001 n. 44. Tali risorse saranno impegnate esclusivamente per aumentare gli stanziamenti la cui entità si dimostri insufficiente e nel limite del 10% dell'ammontare complessivo del progetto/attività come previsto dall'art. 7 comma 3 del D.l. 44/2001. Il fondo di riserva, da utilizzare per maggiori spese sui progetti o sulle attività, è stato definito in ragione di Euro 300,00.

Z01 – DISPONIBILITA' FINANZIARIA DA PROGRAMMARE

Sono confluite nella disponibilità finanziaria da programmare le seguenti somme:

Importo da radiazione residuo passivo su A03 imp.225/2012 (Miur ind.di funzione)	353,48
economie su fin. MIUR per contratti pulizia anni prec.	8.037,92
economie su fin. MIUR per suppl. brevi al 30.11.2012	128,05
economie su fin. MIUR anni prec.per scuole aperte	1.270,76
economie su fin. MIUR anni prec.ex direttive agg./formaz.	3.000,00
economie su fin. MIUR anni prec.per recupero alunni.	3.874,50
economie su fin. MIUR per funzionamento 2012 e anni prec.	5.000,00
economie su fin. MIUR per funzionamento 2013 e anni prec.	5.000,00
economie su fin. MIUR per patentino anni prec.	236,32
Ec. Su Fin. Miur per generazione web 2012 (non dovuto)	49.839,72
Importo da radiazione residuo passivo su A01 imp.717/2009	1.715,32
Ec.su contr. scolastici stud./fam. anni preced.	43.000,00
TOTALE ACCANTONAMENTO in Z01	121.456,07

La presenza di tali somme è stata valutata in applicazione della circolare prot. n. 9353 del 22/12/2011 (Programma Annuale 2012) e segg. che richiama integralmente le istruzioni di carattere generale circa le entrate, le spese e la gestione finanziaria di cui alle circolari MIUR prot. n. 9537 del 14/12/2009 (programma annuale 2010) e prot. 10773 dell'11/11/2010 (programma annuale 2011).

I Residui attivi di competenza del Miur relativi al periodo dal 2005 al 2008 ammontano a € 137.332,87 e sono riportati nella scheda che si allega alla presente relazione, di cui costituisce parte integrante.

Il totale dei residui attivi esistenti al 31.12.2014 ammonta a € 173.271,12 di cui € 27.567,10 non statali, e € 145.704,02 STATALI (MIUR).

Si evidenzia, inoltre, che l'avviso MIUR prot. N. 18780 del 22/12/2014, relativo all'assegnazione di somme da riscuotere in conto residui, cita testualmente:

“Attesa l'attuale situazione finanziaria di bilancio dello Stato e in considerazione della vetustà temporale di “residui attivi” che risultano ancora iscritti nei bilanci di diverse istituzioni scolastiche, si auspica che con progressiva e ragionata programmazione gli stessi possano essere radiati nell'ambito dell'autonoma gestione amministrativo contabile e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, tramite mirate delibere dei consigli d'Istituto. Ciò al fine di rendere i bilanci delle scuole più coerenti con l'effettiva situazione finanziaria e anche per consentire all'Amministrazione una analisi più dettagliata e orientata a soddisfare le esigenze effettive, predisponendo gli interventi finanziari più idonei.”

Di seguito si elencano le esigenze di spesa relative ad ogni Attività/Progetto.

ATTIVITÀ

ATTIVITA' A01 - FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO GENERALE: € 37.491,18

Il programma è finalizzato a garantire il funzionamento amministrativo generale dell'Istituto scolastico. Verranno effettuate spese per l'espletamento delle attività amministrative, acquisto di carta per fotocopie, cancelleria e materiale per la pulizia dei locali, per il materiale sanitario, per abbonamenti a riviste/pubblicazioni di carattere giuridico-amministrativo, per la manutenzione/funzionamento delle apparecchiature ad uso amm.vo comprese le attrezzature informatiche.

Afferiscono inoltre a questa attività le spese che verranno sostenute per:

- Spese postali/telegrafiche;
- l'assicurazione integrativa degli studenti;
- bollo, assicurazione e manutenzione/revisione dell'automezzo e il pagamento delle polizze per incendio/furto e rischi tecnologici dell'Istituto;
- la partecipazione a reti di scuole: quota associativa ASAB - CTI - Scuole polo per nomina pers. T.D.
- rimborsi spese di viaggio al personale su ordine di servizio del D.S.;
- Spese per servizio pulizie alla ditta Manutencoop (da specifico finanz. Miur);
- contratto annuale per la fornitura dei nuovi aggiornamenti software e servizio di assistenza tecnica del sistema informatico Mastercom;
- contratto SISTRI e attività di smaltimento rifiuti;
- imposta di bollo istituto cassiere -

ATTIVITA' A02- FUNZIONAMENTO DIDATTICO GENERALE: € 31.200,67

Per quanto concerne il funzionamento didattico il piano dei conti è stato elaborato con l'obiettivo di:

- fornire ai docenti e agli alunni materiale di facile consumo: carta, cancelleria, toner per fotocopiatori ad uso didattico, matrici e toner per fotostampatore, stampati per esami, libretti assenze studenti, testi per alunni h., abbonamenti e pubblicazioni varie;
- dotare la scuola di attrezzature tecnico scientifiche, sussidi didattici e servizi anche connessi con l'informatica, in modo da implementare la dotazione esistente;
- il canone di abbonamento Internet;
- il canone di manutenzione del fotocopiatore ad uso degli studenti;
- garantire la manutenzione e riparazione delle apparecchiature ad uso didattico;
- pagamento tassa SISTRI.

ATTIVITA' A03- SPESE DI PERSONALE: € 3.525,72

Dal 01/01/2013 non sono più previste le spese relative alle supplenze brevi, in quanto il budget assegnato all'Istituto viene gestito direttamente dal Service NoiPA (ex S.P.T.) che provvederà direttamente al pagamento delle spettanze al personale interessato, su comunicazioni della scuola tramite le funzioni "cedolino unico". Alla luce di quanto sopra, si registra una notevole riduzione della previsione d'entrata e di spesa a carico della presente attività, come peraltro già successo in passato a carico dei fondi per compensi accessori al personale (M.O.F.). L'importo appostato riguarda il compenso e il rimborso spese di missione ai Revisori dei conti.

ATTIVITÀ A04- SPESE DI INVESTIMENTO: € 6.768,18

Per quanto concerne tale attività il piano dei conti è stato elaborato con l'obiettivo di implementare la dotazione di macchinari e arredi per l'ufficio amministrativo.

ATTIVITÀ A05- MANUTENZIONE EDIFICI: € 9.514,21

In tale attività trovano collocazione le spese effettuate con fondi provinciali per la manutenzione degli edifici, materiale di pulizia, materiale di cancelleria per il normale funzionamento amministrativo e le spese telefoniche.

PROGETTI

P. 07- PROGETTO TRINITY: € 6.546,77

La Scuola è stata sede di esame Trinity nel corso degli anni precedenti. Il progetto prevede l'attivazione di specifici corsi interni per la preparazione all'esame Trinity anche con docenti madrelingua ed esperti esterni e con costi a totale carico dei corsisti.

P. 08 – AMPLIAMENTO E IMPLEMENTAZIONE OFFERTA FORMATIVA: € 10.143,53

Il progetto "*Giornale di Istituto*" mira alla realizzazione di una apposita redazione giornalistica composta dagli studenti dell'Istituto, funzionale alla realizzazione di uno giornale on line e alla partecipazione al premio giornalistico "*Giornalista per un giorno*" indetto dal portale www.alboscuole.it. Il progetto "*Figli della Shoah*" verte sulla disseminazione in Istituto delle attività più funzionali alla sensibilizzazione della tragedia dell'olocausto, con la collaborazione e la partecipazione di un esperto esterno. E' compresa anche l'attività d'Istituto relativa all'*accoglienza* degli studenti.

P. 09 – PROGETTO SICUREZZA: € 5.701,91

Il progetto di "sicurezza e tutela della salute" si riferisce all'attivazione del servizio di sorveglianza sanitaria (medico competente) e visite mediche, al pagamento di corsi sulla sicurezza (primo soccorso, antincendio, ecc.) e spesa per incarico esperto esterno RSPP per gli adempimenti di cui al D.Lgs. 81/2008.

P. 10 – INNOVAZIONE, AREA EDUCAZIONALE E CREATIVITÀ STUDENTESCA: € 19.239,14

Il progetto "Teatro di Istituto" mira alla realizzazione di uno spettacolo teatrale entro la fine dell'anno scolastico 2014/15, curato da un esperto esterno, con la collaborazione e la partecipazione di studenti dell'Istituto.

Il progetto di "tutoring psicopedagogico" si riferisce ad un'attività di educazione alla salute, la quale consiste nell'assistenza di un esperto operante mediante lo sportello psicopedagogico, affrontando i problemi degli studenti ed eventualmente anche delle loro famiglie. A questo progetto convergono, inoltre, le attività degli studenti previste nel POF quali, ad esempio, le manifestazioni e i concorsi studenteschi. E' prevista l'effettuazione dell'attività specifica relativa alla prevenzione della "dispersione scolastica" nell'ambito del contributo elargito in seno alla rete CCSS.

P. 11- PROGETTI PER L' ORIENTAMENTO: € 3.615,44

Riguarda sia l'orientamento in entrata per far conoscere, pubblicizzare e presentare l'istituto al territorio che l'orientamento in uscita a sostegno delle scelte post diploma sia nel settore lavorativo che universitario.

P. 12 – VIAGGI D'ISTRUZIONE : € 35.084,46

Questo progetto raccoglie tutte le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione programmati da tutti gli indirizzi e sono strettamente collegati ad alcune discipline o riguardanti aree tematiche più larghe. Le iniziative sono finanziate dalle famiglie.

P.13 - CERTIFICAZIONE QUALITÀ: € 1.671,00

Tale progetto ha lo scopo di ottenere il rinnovo della certificazione di qualità secondo le norme ISO 9001-2008 ed inoltre a mettere in atto gli strumenti di autovalutazione di Istituto in attuazione alla normativa specifica.

P. 14 - DIDATTICA LABORATORIALE: € 51.089,09

L'aggregato relativo al sostegno della didattica laboratoriale rientra in un quadro di riferimento comune a tutto l'Istituto e ne segue l'estrema complessità dovuta alla presenza di plurimi indirizzi e di molteplici necessità e progettualità, non solo educative, ma culturali e didattiche, che richiedono approfondimenti specifici, articolati in sottoprogetti che prevedono obiettivi trasversali a tutta l'istituzione, curvati entro gli obiettivi specifici dei singoli indirizzi.

P. 15 – ATTIVITA' SPORTIVA: € 7.783,23

Tale progetto si riferisce in particolare alle spese per il trasporto degli studenti per le gare fuori sede nell'ambito dei giochi sportivi studenteschi comprese le fasi provinciali e oltre. Lo stanziamento prevede altresì l'acquisto di materiale vario specifico (palloni, materassi, reti ecc.) per le palestre.

P. 16 - FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE E ATA: € 2.542,69

Questo progetto prevede attività di formazione e aggiornamento per il personale docente e ATA. I corsi saranno attivati all'interno dell'Istituto e/o in rete con altre scuole superiori del territorio. Nell'aggregato rientra inoltre l'iniziativa di aggiornamento sull'alternanza scuola lavoro a finanziamento Miur. La Scuola aderisce, come di consueto, alle iniziative di aggiornamento proposte dal CCSS.

P.18 - SUPPORTO AL SUCCESSO SCOLASTICO: € 1.670,39

Confluiscono nel progetto i finanziamenti Miur per il recupero delle carenze formative degli studenti con giudizio sospeso.

P. 28 - ALTERNANZA SCUOLA LAVORO E IMPRESA FORMATIVA SIMULATA: € 17.168,26

Confluiscono nel progetto le attività di alternanza scuola lavoro ed i tirocini estivi, sul quale annualmente sono presentati progetti a finanziamento vincolato.

P. 29 - GENERAZIONE WEB: € 13.254,65

Una volta completata l'installazione degli strumenti acquisiti con il finanziamento pubblico approvato dal d.d.s. n.6796 del 27-07-2012 identificativo atto n. 224 e successivi progetti, l'iniziativa continua ad operare con le medesime finalità per la diffusione di azioni di innovazione tecnologica nella didattica attraverso nuovi acquisti e la manutenzione dei dispositivi per il lavoro individuale e di gruppo degli studenti. Rientrano nell'iniziativa gli interventi indispensabili per la creazione di rete dati all'interno dell'Istituto.

P.30 - PROGETTI TRANSAZIONALI (Forest4life): € 3.200,00

L'Istituto partecipa al progetto LEONARDO Forest4life in rete con le scuole italiane con attivato indirizzo forestale: è prevista una serie di attività di preparazione e di realizzazione di tirocinio lavorativo all'estero per l'acquisizione di competenze linguistiche e professionali specifiche nonché per l'apertura verso orizzonti lavorativi transnazionali

P.31 - PROGETTO ERASMUS + INDIRE: € 17.500,00

L'Istituto partecipa al progetto europeo ERASMUS + INDIRE, di durata biennale, funzionale alla partecipazione ad attività di scambio e condivisione di esperienze all'estero con scuole omologhe di Romania, Grecia, Turchia. Il progetto è finanziato da specifico programma europeo KA2 strumentale alla creazione del *parteneriato* strategico degli istituti dei paesi aderenti nel settore dell'istruzione scolastica.

P.32 - STAGES LINGUISTICI: € 20.000,00

L'Istituto ha programmato la realizzazione di specifici *stages* linguistici in Francia e in Inghilterra, speculari agli obiettivi didattici e disciplinari di specifici indirizzi (AFM e Turismo per la lingua inglese e Turismo per la lingua francese), da effettuarsi nell'anno 2015, secondo una precisa scansione temporale.

P.33 - PROGETTO FIXO: € 10.000,00

Il Programma FIXO intende contribuire alla riduzione dei tempi di ingresso nel mercato del lavoro dei diplomati sul territorio nazionale, attraverso interventi volti alla qualificazione e al rafforzamento del sistema scolastico e di quello universitario nell'organizzazione e erogazione di servizi di orientamento e intermediazione e di dispositivi e misure di politiche attive del lavoro.

TOTALE SPESE A PAREGGIO CON LE ENTRATE EURO 436.466,59

8. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA

Per ognuna delle azioni progettuali i responsabili produrranno, alla conclusione delle stesse, una scheda analitica che illustri i tratti salienti dell'efficacia dei progetti; potranno essere inoltre prodotte delle schede riassuntive. Le voci delle singole schede, tenendo conto che ci potranno essere adattamenti alle caratteristiche di ogni singola azione, potranno contenere i seguenti criteri di valutazione:

- N. di docenti direttamente coinvolti nell'azione progettuale
- Rapporto tra unità di personale/personale coinvolto
- N. ore aggiuntive di insegnamento prestate dai docenti
- N. ore aggiuntive di non insegnamento prestate dai docenti
- Unità di personale esterno coinvolto
- N. ore di collaborazioni esterne
- N. ore aggiuntive prestate dal personale ATA
- Acquisti di beni durevoli e di consumo (percentuale in rapporto alle spese complessive)
- N. classi cui l'azione progettuale si è rivolta
- N. complessivo di alunni cui il progetto si è rivolto
- N. complessivo di alunni partecipanti
- Rapporto alunni della scuola/alunni partecipanti
- Rapporto totale entrate/spesa progetto
- Rapporto totale degli impegni esercizio/spesa progetto
- Rapporto totale spese di tutti i progetti/spesa progetto
- Rapporto previsione definitiva/previsione iniziale
- Rapporto previsione definitiva/spesa
- Costo pro-capite del progetto

Per una valutazione complessiva del programma potranno fungere da parametri i seguenti indici di bilancio utilizzati per il Conto consuntivo.

- **INDICE DI DIPENDENZA FINANZIARIA:** Rapporto tra entrate da trasferimenti dello Stato ed il totale delle entrate (esclusi i mutui) – Accertamenti.
- **INDICE DI CAPACITÀ DI SPESA:** Rapporto tra il totale dei pagamenti (in conto competenza ed in conto residui) dell'anno e il totale della massa spendibile (impegni sulla competenza + residui iniziali).
- **INDICI DI ACCUMULO DEI RESIDUI PASSIVI:** Rapporto tra il totale dei residui passivi a fine anno ed il totale della massa spendibile (impegni sulla competenza + residui iniziali)

Con riferimento ai parametri economici si osserva che diventa problematico effettuare un'analisi completa delle singole attività e progetti con i documenti contabili ufficiali (modelli I) dal momento che, come già esposto, il programma annuale non contempla più il finanziamento e la spesa del FIS e di altre spese di personale in passato a carico della scuola (esami di stato, indennità varie ecc.).

CONCLUSIONI

Tutte le attività didattiche che costituiscono il POF 2014/2015 sono realizzate con diversi finanziamenti. Si è ritenuto fondamentale investire le risorse al fine di produrre un ampliamento dell'offerta formativa caratterizzato dal rispetto delle esperienze culturali di ciascuna indirizzo presente nell'Istituto.

Tutte le proposte didattiche sono state oggetto di delibere dei singoli consigli di classe, di interclasse, di intersezione e sono scaturite dall'analisi di bisogni reali, connesse alle richieste delle famiglie. I Progetti a.s. 2014/15 in fase di realizzazione sono stati proposti nei Collegi Docenti ed approvati dal Consiglio di Istituto di cui si fa riferimento.

E' evidente che, al di là delle intenzioni pronunciate, il programma annuale 2015 avrebbe potuto soddisfare esigenze più ampie, sia in termini quantitativi che in termini qualitativi. Esso però deve fare i conti con tre ambiti di problemi:

1. Il decremento, negli anni, della dotazione ordinaria da parte dello Stato;
2. Il sempre più graduale ridimensionamento dei contributi da parte dell'Amministrazione provinciale, visibile tanto negli investimenti strutturali, quanto nell'apporto finanziario per la piccola manutenzione;
3. Il calo, sia pur esiguo, di una parte dei contributi volontari delle famiglie. Pur tenuto conto delle difficoltà economiche contingenti, è evidente che, almeno su questo fronte, si deve intervenire perché le famiglie considerino essenziale, al di là di quanto prescritto normativamente, contribuire all'attività didattica dei propri figli. In particolare tocca al Consiglio d'Istituto e ai rappresentanti di classe (genitori e studenti) sensibilizzare tutti in tale direzione.

Non appare, infine, praticabile, al momento, al di là di episodi sporadici, la ricerca di finanziamenti esterni, in particolare da parte di aziende del territorio, considerate le più volte ricordate difficoltà economiche contingenti. Con gli enti esterni, semmai, va incentivata la collaborazione per l'utilizzo delle loro strumentazioni ai fini dell'attività di laboratorio e dell'alternanza scuola/lavoro. Anche in termini economici tale collaborazione ricopre e potrebbe ricoprire grande significato per i risparmi che si determinerebbero.

Il Programma Annuale, così formulato, viene sottoposto all'attenzione del Consiglio di Istituto per l'approvazione.

Edolo, 06.02.2015

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO,
Prof. Nunzio Speciale**